

agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.

SOMMARIO

Anno 19 - n° 53 3 gennaio 2021

1.1 BUON 2021

NO OGM ma SI mRNA? II vaccino lo vorrei scegliere

1.2 EDITORIALE

NO OGM ma SI mRNA?

2.1 LATTIERO CASEARIO

Battuta d'arresto per il Parmigiano Reggiano e Flessione negativa il burro zangolato dell'area.

3.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

4.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Fine d'anno senza sorprese, Soya sempre in trazione...

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. "Botti" anticipati.

6.1 CEREALI E DINTORNI

7.1 AMBIENTE SOSTENIBILE

La città sostenibile è l'Obiettivo II dell'Agenda 2030

8.1 ZOOTECNIA ALIMENTAZIONE

KUHN, un Partner d'eccellenza per un formaggio d'eccellenza: il Parmigiano Reggiano

9.1 AGRICOLTURA 4.0

Nobili Folding Control (VIDEO)

10.1 TURISMO ENO-GASTRONOMICO

La DECO di Noceto è tornata in "Piazza" con i suoi prodotti della tradizionali.

II.I IMPRESE E COLLABORATORI

Il grande insegnamento di Michele Ferrero

12.1PROMOZIONI

"vino" e partners

13.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati clicca QUI)

Buon 2021!

2021 - Si è finalmente chiuso il prototipo per eccellenza di un anno bisestile e si apre un nuovo anno di "speranza" e "rinascita". E' quanto auguriamo a noi e a tutti Voi nostri cortesi e attenti lettori.



Editoriale

NO OGM ma SI mRNA? Il vaccino lo vorrei scegliere sicuro.



Uno stimolo alla riflessione autonoma e all'approfondimento extra social media.

NO OGM dove siete? A milioni di persone sta per

10:14 ◎ ▲ ■ …

(C) ¥ 4G+ .1 82% ■

Risposte



essere inoculata una sostanza sperimentale contenente un principio che andrà a dare nuove informazioni al DNA e nessuna discussione scientifica viene sostenuta o promossa. Nell'incertezza dei dati preferisco aspettare il vaccino realizzato con tecnologia tradizionale.

3 gennaio 2021 300esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 - domenica -

E' quantomeno curioso che il popolo dotto dei "NO OGM", tanto attivo quanto "cattivo", sia scomparso forse alla ricerca delle altrettanto "dure e pure" Sardine.

"Io mi vaccino, proteggi te proteggi gli altri" è un claim azzeccato che richiama alla responsabilità di ciascuno a fare la propria parte in questa pandemia.

E sin qui siamo d'accordo. Ma non mi trovo assolutamente allineato con coloro che vorrebbero l'obbligatorietà per un prodotto The second line of the least of Guardi io non ho voglia di discutere con negazionisti perché per quanto mi riguarda, dopo tutta la fatica e il sudore versato dalla sanità mondiale, andrebbero soppressi a suon di spingarda. Io le dico solo una cosa, lei é liberissima di non vaccinarsi, come tutti gli altri personaggi che la pensano come lei, ma spero dio che vi contagiate, e che veniate lasciati alle atroci sofferenze che hanno provato tutti i contagiati, i morti e le famiglie che li hanno pianti (e che li piangono tutt'ora). Imparate a stare nel vostro invece di metter bocca laddove non avete la competenza. Mi fa specie soprattutto il fatto che lei associ tumori a vaccino nonostante sia laureata in

Scienze Farmaceutiche.

Risposta a Para Annulla

Scrivi una risposta...







non ancora sperimentato.

"NO CAVIE! dovrebbe essere il movimento di pensiero che dovrebbe avanzare. Mascherati, a distanza di 2 metri l'un dall'altro, chilometri di persone, adulti, anziani, giovani coppie con bimbi in passeggino e striscioni inneggianti alla libertà a alla sicurezza, dovrebbero percorrere tutte le strade di ogni capoluogo. Invece, rinchiusi nelle loro case, spesso scatenati sui social rincorrono a insultare chi cerca di muovere le coscienze e un movimento di opinione garantista, pronti e perfettamente a accusare di negazionista, di fascista, dell'irresponsabile e chi più ne ha più ne metta, a chiunque tenti di uscire dal coro ipnotico.

Ma io preferisco aspettare! Voglio vaccinarmi ma non intendo fare da cavia oltre.

Da quasi un anno siamo rinchiusi in casa come i concorrenti del "Grande Fratello" e probabilmente qualche psichiatra o analista sta raccogliendo dati e elaborando ipotesi sugli effetti comportamentali di un prolungato isolamento dalle attività sociali o dei riflessi comportamenti in ambiti ristretti ad elevata limitazione di libertà.

Qualcun altro invece, con ancor più alta probabilità, si sta strofinando le mani per l'elevato campione sul quale potrà contare per completare la ricerca sulla manipolazione genetica sugli umani.

Un grande traguardo per la medicina ma anche un grande traguardo per chi volesse definitivamente sottomettere ampie aree del globo o impartire ordini di riduzione della aspettativa di vita, un po' come si fa per le lavatrici.

No io a questo ancora non ci sto.

E considerato che ancora non è possibile obbligare alcuno (<u>vedi intervento del prof.</u>

Daniele Trabucco su Gazzettadellemilia.it del 31 dicembre 2020), mi assumo la responsabilità di una maggior durata della mia libertà limitata ma attendo quel vaccino prodotto con la tecnologia convenzionale, quella introdotta da Edward Jenner nel 1798 e che per due secoli e un quarto ha avuto modo di perfezionarsi.



Il vaccino Pfizer, come quello Moderna, è invece del tutto innovativo e agisce direttamente sull'RNA. Ne consegue che, oltre ad avere maggiori reazioni avverse sui pazienti, alcune probabilmente ancora sconosciute, lo scrivono gli stessi produttori, non esistono prove degli effetti ulteriori ai 45 giorni di monitoraggio della sperimentazione. Non si conosce il periodo di copertura (ipotizzano 6 mesi) e come sopra anticipato, non è noto se possa avere effetti indesiderati, addirittura nefasti nel medio e lungo periodo. *Dovremmo andare per atto di fede*.

<u>Diciamo che molto probabilmente non farà nulla di male, ma non ne siamo certi.</u>

Il vaccino in questione della Pfizer è un mRNA, ovvero, in ogni persona che si vaccina, viene inoculata una molecola che funge da messaggero RNA. Frammenti di RNA (probabilmente di parti del virus morto) hanno il compito di inviare al DNA del ricevente l'input di fare cose che altrimenti non farebbe. In pratica e senza entrare in una dettagliata e comunque imprecisa descrizione della cinematografia che si innesterebbe nel corpo dell'ospite, verrebbe prodotta la proteina virale (la proteina Spike o S) che è la stessa che ricopre la superficie del Coronavirus. Questa Spike sul corona avrebbe l'attività di agganciarsi a recettori specifici delle nostre cellule (gli ACE 2) che sono come delle porte di ingresso.

Come tutte le porte hanno una chiave specifica ma la proteina S le apre tutte, una sorta di **passepartout**.

Ora è facile comprendere come un'ampia sperimentazione potrebbe effettivamente far fare un grande passo alla medicina, ma con quali effetti nel medio o lungo periodo per coloro che oggi si sottopongono alla sperimentazione non dichiarata?

Diversamente dal vaccino Pfizer, il vaccino **Astrazeneca**, già autorizzato e in distribuzione in Gran Bretagna e Argentina, è il risultato di una produzione tradizionale.

Inoltre Astrazeneca, dopo un confronto con i protocolli russi (i russi hanno condiviso lo Sputnik) ha migliorato il vaccino utilizzando due ceppi virali e così secondo gli studi dovrebbe garantire una copertura di almeno due anni, diversamente dai 6 mesi di Pfizer, e limitare sensibilmente gli effetti collaterali.

L'Agenzia Europea del Farmaco (EMA) non ha ancora approvato l'Astrazeneca, ma dobbiamo pensare che esiste anche la politica e l'interesse economico: lo Pfizer è tedesco e americano, l'Astrazeneca è in parte italiano, in parte inglese (Brexit) e con il contributo della Russia e la sua autorizzazione infatti tarda a arrivare.

Secondo logica mi sarei atteso una via privilegiata per una "strada nota" piuttosto che il contrario per una strada certamente "affascinante" ma dalle ampie zone d'ombra.

Diceva un vecchio saggio della politica della prima Repubblica: "Pensar male si fa peccato ma spesso ci si azzecca!".

<u>Tutto ciò vuole essere uno stimolo alla</u> <u>riflessione autonoma e all'approfondimento</u> <u>extra social media.</u>

Meditate gente meditate e... BUON 2021!

LINK:

(per i precedenti editoriali clicca qui)

https://zeroogm.wordpress.com/studi-e-ricerche/

https://www.gazzettadellemilia.it/economia/item/8376-ogm-l-ue-cala-le-brache-approvata-la-libera-scelta-degli-statimembri.html

https://www.gazzettadellemilia.it/politica/item/5624-usa-ue-le-relazioni-pericolose.html



LATTIERO CASEARIO

Battuta d'arresto per il Parmigiano Reggiano e Flessione negativa il burro zangolato dell'area.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 51-52esima settimana. Rallentano le due principali DOP. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)



Battuta d'arresto per il Parmigiano Reggiano e Flessione negativa il burro zangolato dell'area.

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 51-52esima settimana. Rallentano le due principali DOP. (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Virgilio Parma 21 dicembre 2020 -

LATTE SPOT – Nuova flessione negativa del latte spot. A Verona la perdita è stata ancor più

30,500 37,12 C 3018 = 3018 = 3018

pesante di quanto registrato a Milano. il prezzo del latte "BIO" alla borsa milanese invece è rimasto invariato.

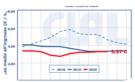
VR

MI
Latte crudo spot Nazionale 36,09 37,12 (-)
35,57 36,60 (-)
Latte Intero pastorizzato estero 34,54 35,57 (-)
34,02 35,57 (-)

Latte scremato pastorizzato estero 16,56 18,63 (-) 19,15 19,67 (-)
Latte spot BIO nazionale 51,03 54,64 (=)

BURRO E PANNA – A Milano i listini del burro mantengono le quotazioni della precedente tornata. In flessione anche

la crema e la panna nelle rispettive borse di riferimento. Alla borsa di Parma e prima quella di Reggio Emilia il listino dello zangolato ha ceduto 5 centesimi al chilo. A Verona la panna di centrifuga segue l'andamento della crema e cede infatti diversi



Borsa di Milano 21 dicembre 2020:

BURRO CEE: 3,20 €/Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 3,35 €/Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 1,60 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO: 1,40 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,64 €/Kg. (-)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,64 €/kg. (-MARGARINA novembre 2020: 1,23 - 1,29 €/kg (+)

Borsa di Verona 21 dicembre 2020: (-)

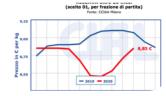
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 1,67 / 1,72 €/Kg.

Borsa di Parma 18 dicembre 2020 (-) BURRO ZANGOLATO: 1,00 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 15 dicembre 2020 (-) BURRO ZANGOLATO: 1,00 - 1,00 €/kg.



GRANA PADANO— Milano 21 dicembre 2020 – Si arresta la crescita dei listini del Grana Padano.
Confermate le quotazioni della settimana precedente tranne per il 9 mesi che cresce di 5 centesimi per la seconda settimana consecutiva.



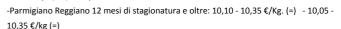
- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,35 7.50 €/Kg. (+)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,50 8,85 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,35 9,65 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 6,05 6,20€/Kg. (=)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 18 dicembre 2020 – Fattura d'arresto per il Parmigiano Reggiano. A Milano invece resta invariata la quotazione del 12 e del 30 mesi mentre il resto

prosegue la risalita.

PARMA (18/12/2020)

MILANO (21/12/2020)



- -Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,35 10,70 €/Kg. (=) $\,$ -
- -Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 10,80 11,50 €/Kg. (=) 11,40 11,65 €/kg (+)
- -Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,50 12,25 €/Kg. (=) 12,05 12,60 €/kg (+)
- -Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,25 13,05 €/Kg.(=) 12,55 13,20 €/kg (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan

@ClaudioGuidetti @100MadeinItaly



NEWSLETTER SETTIMANALE ANNO 19 - 2020



Lattiero Caseario

Parma)

Lattiero Caseario: Si arresta la crescita del Grana Padano

In leggera tensione il burro e le creme. Il latte spot conferma la tendenza negativa. Si arresta la ripresa del Grana Padano mentre il Parmigiano rallenta solo nel 12 mesi.

di Redazione Parma 14 dicembre 2020 - Le principali quotazioni rilevate nel periodo della 50-51esima settimana. (In allegato la Newsletter di Confcooperative

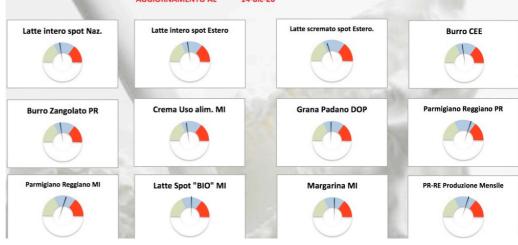
(per accedere alle notizie

sull'argomento clicca qui)

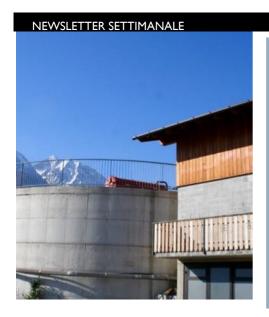
#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

 $(\textbf{per accedere alle notizie} \\ \textbf{sull'argomento} \ \underline{\textbf{clicca qui}})$





						TIERO CASEARI							
						timana 50-51 1							
PARMIGIANO REGGIANO				Par			-1/ IE/ EUEU			Mila	200		
	Data	11/1	2/20	04/12		Varia	rione	14/1	2/20	04/12		Variazi	one
	0010	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10.10	10.35	10.05	10.30	0.05	0.05	10.05	10.35	10.05	10.35	0.00	0.1
15 mesi e oltre		10.35	10,70	10,30	10,65	0,05	0.05		20,00		20,00	0.00	0.0
18 mesi e oltre		10.80	11.50	10.75	11,45	0.05	0.05	11.35	11.55	11.30	11.55	0.05	0.
24 mesi e oltre		11.50	12,25	11.45	12,20	0.05	0,05	12.00	12,55	11.95	12,50	0.05	0,
30 mesi e oltre		12.25	13,05	12.20	13,00	0.05	0.05	12,55	13,20	12.50	13,10	0.05	0.
			nov-19	%	15,00	Variazione			Variazione		25,20		
PR-RE Produzione Mensile													
PRINE Productions intensite		311.721	301.106	4,49%		13.002	3.604.420	3.430.613	173.807	5%			
GRANA PADANO					ano					1		SCC	
GRANA PADANO	Data	14/1		04/12		Varia				AN AN	1000	SC/	
	Data	Min Min	Max	Min	Max	Min	Max			10	1120	Care C	
Fuori sale 60-90 gg		6.05	6,20	6.05	6,20	0.00	0.00			The same of	1	and the	- 6
9 mesi		7.25	7,40	7,25	7,40	0.00	0,00			1		-	
16 mesi		850	8,85	8.50	8,85	0.00	0,00				1	OF REAL PROPERTY.	W 6
Riserva 20 mesi		9.35	9.65	9.35	9,65	0.00	0.00			The same of	and a		
		0.00	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			No. of Lot	10000		-
			9/		-,				ED NEAD	100			
BURRO				Mil	ano					Parn	na		
	Data	14/1	2/20	04/12	2/20	Varia	rione	11/1	2/20	04/12	/20	Variazi	ione
		Min	Max	Min	Max		Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		3,20	5 2 2	3,25	100	-0,05	0,00	100	100000			0,00	0,
Burro Centrifuga		3,35		3,40	145	-0,05	0,00					0,00	0,
Burro Pastorizzato		1,60		1,65		-0,05	0,00					0,00	0,
Zangolato di creme fresche		1,40		1,45		-0,05	0,00	1,05		1,05	l	0,00	0,
CREMA E PANNA				Mil						Vero			
CREMA E PANNA	Data	14/1	0.000	04/12		Varia	lana	14/1	2/20	30/11		Variazi	
	Data	Min.	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare		Name of Street	Will		IVIGA		· max	mu.	Max		Wight		- William
(40%mg):		1.68		1.72		-0.04	0.00			_		0.00	0.0
Panna centrifuga uso		- 100					5,00						- 0,
alimentare (40% mg)						0.00	0,00	1.72	1,77	1.75	1,80	-0.03	-0.
						0,00	0,00				-,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	0,00	0.1
Margarina		1,23	1,29	1,23	1,29	0,00	0,00					0,00	0,0
	ATT												
LATTE SPOT					ano					Vero			
	Data	14/1		04/12		Varia		14/1		30/11		Variazi	
€/100 lt.		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Latte crudo "spot"													
nazionale		36,09	37,12	36,60	37,12	-0,51	0,00	37,12	38,15	37,63	38,66	-0,51	-0,
Latte intero pastorizzato				100		100		2/3/22	-	183		1000	
"spot" estero		35,05	36,60	35,57	37,12	-0,52	-0,52	37,63	38,66	38,66	39,69	-1,03	-1,
Latte scremato												1000	
pastorizzato "spot" estero		20,18	20,70	21,22	22,25	-1,04 0.00	-1,55	19,67	21,74	23,81	24,64	-4,14	-2,
Latte Spot Biologico		51.03	54,64	51.03	54,64		0,00					0.00	0.



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Fine d'anno senza sorprese, Soya sempre in trazione...

Ultima seduta di borsa del 2020 e ancora nessuna sorpresa. Cereali trascinati dalla soia e se nulla accade è difficile sperare in ridimensionamenti dei valori. Chicago ha toccato il massimo da 6 anni e mezzo.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Fine d'anno senza sorprese, Soya sempre in trazione...

Ultima seduta di borsa del 2020 e ancora nessuna sorpresa. Cereali trascinati dalla soia e se nulla accade è difficile sperare in ridimensionamenti dei valori. Chicago ha toccato il massimo da 6 anni e mezzo.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 29 dicembre 2020 - Il mercato, pur perdendo qualche punto, mantiene la sua linea con valori sostenuti. Queste le chiusure di ieri sera:

SEMI	gen 1255,2 (-8,2)	mar 1257,2 (-7,2)	mag 1255,2 (-7,4)
FARINA	gen 415,3 (-1,5)	mar 412,7 (-1,4)	mag 409,4 (-1,4)
OLIO	gen 41,72 (-0,12)	mar 41,05 (-0,08)	mag 40,28 (-0,14)
CORN	mar 456,4 (+5,4)	mag 457 (+5,2)	lug 454,4 (+4,2)
GRANO	mar 614,2 (-12,6)	mag 615 (-10,6)	lug 607 (-8,6)

queste le chiusure di ieri sera, sotto quelle del 22/12

SEMI	gen 1247,2 (+4)	mar 1250 (+2,4)	mag 1249,4 (+2,6)
FARINA	gen 415 (+2,7)	mar 414,3 (+2,2)	mag 411,6 (+2)
OLIO	gen 40,55 (+0,59)	mar 39,96 (+0,41)	mag 39,37 (+0,25)
CORN	mar 443,4 (+3,4)	mag 444,4 (+2,4)	lug 444,2 (+2)
GRANO	mar 617 (+5,6)	mag 616,6 (+4,4)	lug 609,4 (+3,4)

I fattori di questa perseverante tenuta sono sempre gli stessi: **siccità** in Sud America, lo **sciopero** dei portuali in Argentina dove ieri la fila di navi in attesa nella rada di Rosario raggiungeva le 140 unità! I soliti acquisti, vecchi e nuovi, della onnipresente Cina. A fronte di ciò non resta che sperare che piova in Sud America e che i sindacati dei portuali Argentini trovino un accordo.

Chicago tocca il massimo da 6 anni e mezzo. Su Mais e Grano non c'è molto da dire, ma la locomotiva della soya regala tonicità anche ai cereali.

Purtroppo il periodo dei prezzi bassi è finito e ci attendono tempi duri, almeno sino a marzo ed aprile del 2021.

Vi siano d'utile indicazione queste quotazioni di soya proteica: gennaio 450€ tonn. = sino a marzo; aprile 420€ tonn; maggio giugno 418€ tonn; luglio dicembre 392€ tonn; il 2022 352€ tonn.

Nel mercato **interno**: cruscami di grano in rialzo, introvabile il farinaccio, cereali stabili, proteici ben tenuti e potrebbero registrarsi anche dei corti di fisicità per le farine di soya; infatti le rivendite sono scomparse così come per la farina di colza e il panello di lino di qualità. Ben tenuti i fibrosi.

Caos nella **logistica** sia per la nevicata di ieri, che per quelle previste e per l'ondata di gelo che si prevede. Ieri al porto di Ravenna alcuni mal capitati hanno atteso 8 ore al carico, altri invece 8 ore per percorrere a tratta da Bs a Lodi.

Per il mondo dei **Biodigestori** si registra anche qui carenza di sottoprodotti per i cali di produzione dell'industria primaria agroalimentare, si sta lavorando ad una importazione di Sorgo e Mais scondizionati ex Africa.

Indicatori internazionali 29 dicembre 2020

l'Indice dei **noli** B.D.Y. è leggermente salito a 1.366 punti, il **petrolio** sfiora i 48.0 \$/bar e l'indice di **cambio** €/\$ segna 1,22522 ore13,20.

E infine almeno una buona notizia.

"Coraggio il duemilaventi sta quasi finendo"

Visitando il <u>nostro sito Internet</u> o cercandoci su <u>Facebook</u> (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

Indicatori del 29 dicembre 2020					
Noli*	€/\$	Petrolio WTI			
1.366	1,22522 ore13,20	48,0 \$/bar			

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè

narittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

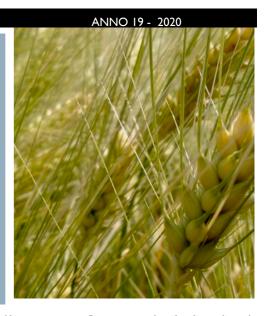
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore

Officina Commerciale Commodities srl - Milano





MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. Valori sostenuti.



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

"Botti" Cereali e dintorni. anticipati.

Ormai propensi a considerare chiuso il 2020 con le ultime quotazioni di ieri mentre ecco che i "Botti" di capodanno sono stati anticipati, almeno sulle borse merci internazionali.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 30 dicembre 2020 - Quasi inaspettatamente ma in linea con il periodo, ecco che ieri sera il mercato ha fatto il botto!

A seguire alcune considerazioni in merito e alcuni commenti: da grains services "Agricommodities Ieri giornata esplosiva per il Soy-Complex a Chicago. A Rosario, causa sciopero, erano in rada 162 navi, parliamo di 1,46mld di dollari di agricommodities in attesa

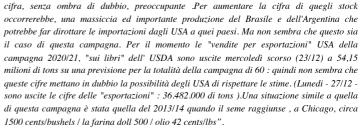
SEMI	gen 1295,4 (+40,2)	mar 1296 (+38,6)	mag 1294,4 (+39,2
FARINA	gen 427 (+11,7)	mar 424,3 (+11,6)	mag 421 (+11,6)
OLIO	gen 42,48 (+0,76)	mar 41,75 (+0,70)	mag 40,98 (+0,70)
CORN	mar 466 (+9,4)	mag 466 (+9)	lug 464 (+9,4)
GRANO	mar 618.4 (+4.2)	mag 619.2 (+4.2)	lug 611,6 (+4,6)

imbarco. Inoltre il meteo in Argentina stimava 10 giorni di siccità, proprio nel momento decisivo nello sviluppo delle oleginose.

Su queste notizie tutto il Soy-Complex tocca il massimo dell'anno e per il seme tornava al massimo da 6 anni e mezzo. Anche il mais godeva della stessa performance, massimo dell'anno e massimo da maggio 2014.

Il grano si accodava a debita distanza. Poi, dopo 10 ore di trattativa, nella notte italiana, veniva raggiunto l'accordo con le maestranze sullo sciopero. I lavoratori degli oleifici avranno un aumento del salario del 25% dal prossimo Gennaio. Oggi si imbarca. Su questa notizia, il soycomplex sta sensibilmente ritracciando. (mentre scriviamo siamo intorno al -6) Va però detto, relativamente al seme di soya che gli stocks USA sono molto bassi ed un eventuale riduzione della produzione in Sud America avrebbe conseguenze importanti.

Mentre Pellati Informa scrive: "Violento aumento del seme / farina/olio/corn del Chicago di ieri: che proprio a fine anno il mercato facesse questo fortissimo salto era imprevisto. Normalmente si stima che a fine anno sia più prudente, per i fondi, rientrare da posizioni così rialziste, così come sono risultate le cifre di lunedì sera . Invece i fondi, ieri, hanno voluto acquistare su tutta la linea dando credito alle previsioni più pessimiste sul tempo in Sud America (in Argentina e non in Brasile) . Ieri poi vi era il timore del prolungarsi dello sciopero (...poi, nella , notte le trattative si sono risolte positivamente)Ma il motore del rialzo in definitiva è la stima degli stock di fine raccolto in USA, uscita dal rapporto USDA di novembre e dicembre: meno di 5 milioni di tons . Facendo... "il conto della serva"... se si pensa che il raccolto USA è di circa 115 milioni di tons e il consumo fosse regolare di circa 9,5/10milioni al mese (tra esportazione e consumi interni), 5 milioni di tons rappresentano soli 15 giorni di consumo/esportazioni una



Dobbiamo sperare che piova e che i raccolti del Sud America 2021 siano buoni-ottimi altrimenti potremmo trovarci con alcuni prezzi del 2013, quindi con la farina di soya con prima cifra 5 e mais con prima cifra il 2.

Per il mondo dei Biodigestori si registra anche qui carenza di sottoprodotti per i cali di produzione dell'industria primaria agroalimentare, protrarranno tale situazione "a buon intenditor poche parole".

La buona notizia: "Coraggio il duemilaventi sta quasi finendo"

Indicatori internazionali 29 dicembre 2020

l'Indice dei noli B.D.Y. è leggermente salito a 1.366 punti, il petrolio sfiora i 48.0 \$/bar e l'indice di **cambio** €/\$ segna 1,22522 ore13,20

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su Facebook (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

> Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore. Officina Commerciale Commodities srl - Milano





@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. USDA relativamente neutrale

Una sintetica rappresentazione dell'ultimo USDA che, dagli analisti, è considerato sufficientemente neutro seppure

propenso al rialzo.

mais

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 14 dicembre 2020 L'USDA in pillole: ...

- .. I segnali tendenza di martedi 1 dicembre 2020...
- Mario Boggini esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

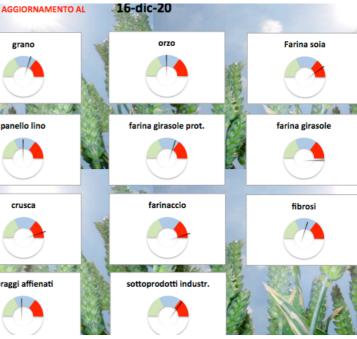
Per contatti: Telefono +39 338 6067872

Web Site: https://bogginiocc.com

panello lino Seme di soia di farina di colza crusca foraggi disidratati foraggi affienati Mai: info@officinacommerciale.it

Officina Commerciale Commodities srl - Milano

queste informative ricadono sul lettore.



Facebook: https://

www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks

(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui)

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare



città sostenibile l'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030

Nelle città, la nostra principale dimensione di vita, si gioca la battaglia decisiva della sostenibilità.

Il pacchetto di servizi integrati Coopservice per la Smart City

Di Coopservice 28 Dicembre 2020

L'irresistibile tendenza alla concentrazione urbana

Rendere le città e le comunità luoghi sicuri, inclusivi e rispettosi dell'ambiente.

L'Obiettivo 11 dell'Agenda 2030 prende atto di una tendenza ineludibile, di cui si intendono cogliere soprattutto le opportunità oltre che le inevitabili problematiche.

La spinta all'inurbamento, la concentrazione dei luoghi di vita e di lavoro delle persone in agglomerati urbani di varia dimensione è del resto uno dei trend che caratterizzano la contemporaneità.

Le città e gli agglomerati sono centri attrattivi che offrono opportunità di lavoro e servizi collettivi che altrove (aree rurali) sono nel migliore dei casi più rari o, più frequentemente, non disponibili. Inoltre, l'alta densità delle città può portare efficienza e sviluppo tecnologico, ottimizzando il consumo di risorse e di energia.

A oggi più della metà della popolazione mondiale (4,2 miliardi di persone) vive e lavora nelle città, ma le previsioni degli organismi internazionali stimano una concentrazione del 60% nel 2030 e di oltre il 70% nel 2050.

Le città incorporano infatti il motore delle economie locali e nazionali e rappresentano il fulcro del benessere: più dell'80 per cento delle attività produttive e di servizio è concentrato nei centri urbani

Le città, dove si vince o si perde la sfida della sostenibilità

Una analisi dei macrodati relativi ai fenomeni di inurbamento rende efficacemente l'idea della connotazione delle città quale contestuale fonte di opportunità e di minaccia per la qualità vita delle persone.

A partire dall'impatto ambientale, considerando che gli agglomerati urbani occupano solamente il 3 per cento della superficie terrestre e tuttavia sono responsabili del 60-80% del consumo energetico e del 75% delle emissioni di carbonio globali.

Ma, oltre all'ambiente, la rapida urbanizzazione mette sotto pressione, in uno spazio delimitato, tutti gli indicatori fondamentali del benessere e della sostenibilità: le opportunità di lavoro, la disponibilità di alloggi dignitosi, la fornitura di



acqua potabile, l'efficienza delle fognature, le modalità di smaltimento dei rifiuti. la funzionalità delle infrastrutture materiali e digitali, la sostenibilità dei trasporti pubblici, l'esercizio di diritti fondamentali quali l'accesso alla salute e all'istruzione

Piccoli, medi ed enormi contenitori (a seconda della dimensione degli agglomerati) dove si concentrano le potenzialità e i rischi della contemporaneità.

Da qui l'origine dell'affermazione, riportata costantemente nei report degli organismi internazionali ingaggiati nella grande sfida dell'Agenda 2030, per cui "le città sono i luoghi dove si vince o si perde la battaglia della sostenibilità"

Passato e presente dei fenomeni di inurbamento

Pur non essendo di certo un tratto esclusivo della contemporaneità, il fenomeno della concentrazione della popolazione nelle città ha iniziato ad assumere dimensioni rilevanti, su scala planetaria, a partire dagli anni '30 del '900 (fino ad allora ancora più del 70% delle persone viveva nelle aree rurali) per poi letteralmente esplodere negli ultimi decenni quale portato della globalizzazione.

Secondo il 'World Urbanization Prospects 2018' delle Nazioni Unite ad oggi la regione più urbanizzata è il Nord America (82% della popolazione vive in aree urbane), seguita da America latina (81%), Europa (74%) e Oceania

In generale, quasi la metà della popolazione mondiale vive in città con meno di mezzo milione di abitanti, mentre circa una persona su otto vive in una delle 33 megalopoli con più di 10 milioni di abitanti. Secondo le proiezioni, entro il 2030 si aggiungeranno ulteriori 10 megalopoli, la maggior parte delle quali nei Paesi in via di sviluppo, in particolare in Africa e Asia dove sono collocate le aree con il più alto tasso di crescita urbana al mondo.

Attualmente è Tokyo a possedere lo scettro dell'agglomerato numero uno, con i suoi 37 milioni di abitanti; seguono Delhi con 29 milioni, Shanghai con 26 milioni e a pari merito San Paolo e Città del Messico con 22 milioni di abitanti.

Ma le cose sono destinate a cambiare. Già nel 2028 si prevede che Delhi diventerà l'area urbana maggiore del mondo a casa delle enormi trasformazioni socio-economiche che stanno investendo il continente indiano il quale, ancora oggi, detiene il primato della più estesa popolazione rurale con 893 milioni di persone (seconda la Cina con 578 milioni).

Città e sostenibilità, un pericolo su tutti: la salute pubblica (Covid docet)

Insieme alle opportunità di sviluppo, l'urbanizzazione comporta dunque anche notevoli sfide

Nella loro complessa struttura le città presentano grandi rischi legati alla concentrazione (congestione, nel caso delle megalopoli) di persone, veicoli, attività: si pensi, come detto, alla necessità di assicurare i servizi di base e alloggi dignitosi, alla disponibilità o meno di infrastrutture adequate, alle ricadute sull'inquinamento atmosferico e ambientale.

Un aspetto, quest'ultimo, che può avere dirette ripercussioni sulla salute dei cittadini: l'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) ha attestato come oltre la metà della popolazione urbana mondiale sia esposta a livelli di inquinamento atmosferico (determinato dalle emissioni di particolato PM10 E PM2.5 delle industrie, dei trasporti e dei combustibili) almeno 2,5 volte superiori agli standard di sicurezza, così come, sempre secondo recenti dati dell'OMS, circa il 90% degli abitanti delle città respira aria non pulita e non beneficia di adeguati spazi di verde pubblico.

(TAB 1)



Livelli di inquinamento atmosferico dovuto alle emissioni di particolato delle industrie, dei trasporti e dei combustibili (Fonte: The World Bank, SDG Atlas 2018)

Si calcola che l'inquinamento dell'aria e dell'ambiente abbia provocato nel tempo il decesso di milioni di persone e così la progettazione di uno sviluppo urbano ecologicamente sostenibile assume un significato di enorme importanza anche per la prevenzione nel campo della salute pubblica.

Per trovare degli esempi convincenti della fragilità delle città di fronte ai pericoli sanitari non bisogna del resto andare troppo lontano nel tempo: in caso, ad esempio, di epidemie virali, l'alto grado di concentrazione delle persone e la loro contiguità consente al morbo di propagarsi molto velocemente.

Non è dunque un caso se la pandemia in corso da Sars-Cov-2 sia esplosa inizialmente in una megalopoli (Wuhan) di 10 milioni di abitanti e che successivamente altre metropoli nel mondo (ad es.

KUHN, un Partner d'eccellenza per un formaggio d'eccellenza: il Parmigiano Reggiano

Nel mondo dell'alimentazione animale Kuhn è un marchio di riferimento per la qualità e la sicurezza, due fattori fondamentali nel processo di trasformazione del latte in Parmigiano Reggiano.

Parma 28 dicembre 2020 – La corretta, sana e sicura alimentazione sono i fattori principali per la produzione di un latte destinato alla trasformazione casearia in genere e soprattutto per la produzione di Parmigiano Reggiano.

Un aspetto che gli allevatori di **Parma** conoscono benissimo e sul quale non derogano nel modo più assoluto, pena la salute dell'intera mandria.

Un rischio, per quanto possibile, annientabile alla base delle procedure e delle tecniche di alimentazione che è anche il focus sul quale

KUHN ha posto la sua massima attenzione volendo essere partner tecnico qualificato degli allevatori.



Ed è proprio sull'alimentazione che Kuhn si è concentrata, concretizzando la consolidata esperienza nel settore dell'allevamento in soluzioni in grado di assicurare una razione alimentare ottimale durante tutto l'arco dell'anno.

Composta da modelli **trainati** e **semoventi**, la gamma dei **carri miscelatori Kuhn** è stata studiata per questo: offrire una qualità professionale agli allevatori e al tempo stesso adattarsi ad ogni tipo di allevamento e di necessità aziendale.

I **carri miscelatori trainati** Kuhn producono razioni miste che rispettano le esigenze ruminali dei bovini, consentendo una gestione precisa

dell'alimentazione del bestiame.

Le gamme **Profile** con 1, 2 coclee verticali ed **Euromix** con 3 coclee verticali sono disponibili in diverse capacità che vanno da 4 a 45 metri cubi. Dotate di serie di dispositivo di pesatura, entrambe le gamme realizzano delle razioni perfettamente miscelate, rispettando le necessità di ruminazione della mandria a garanzia di un'alimentazione di massima qualità.

La gamma Kuhn comprende anche i carri sono a completa disposizione d semoventi, con le due soluzioni SPV, offrire il proprio contributo monococlea, e SPW bicoclea, per le necessità l'eccellenza produttiva in stalla. delle aziende di maggiori dimensioni.

I carri SPV e SPW sono stati concepiti per rispondere alle richieste degli allevatori, prima fra tutte, la riduzione dei tempi di somministrazione dell'unifeed alla mandria. Polivalenti e motorizzati, i semoventi Kuhn assicurano il rispetto degli indici di fibrosità, omogeneità di miscelazione, grande capacità di lavoro ed ottimizzazione della distribuzione delle razioni.

A completamento delle soluzioni professionali Kuhn per l'allevamento sono le **impagliatrici Primor**, nate per rispondere alle esigenze di distribuzione delle razioni per la mandria con il massimo comfort e qualità di lavoro e risparmio di tempo.

Ma la forza di Kuhn nel settore alimentazione non è solo nell'offerta prodotto.

Ad una gamma professionale completa, capace di rispondere alle esigenze di tutti gli allevatori, si aggiunge, infatti, la forza di una **presenza consolidata sul territorio** con

partner di fi d u c i a , specializzati in questo settore e in grado di garantire il proprio costante supporto agli allevatori.

I concessionari per PARMA: SEGADELLI M a c c h i n e agricole srl di Bardi (PR),



I **concessionari** per **REGGIO EMILIA**: LUCENTI R. di Lucenti Rino & C. snc di Castellarano (RE), SIRIO Macchine agricole srl di Montecchio Emilia (RE)

I **tecnici dei concessionari**, con la loro lunga esperienza nel mondo dell'alimentazione animale, sono a completa disposizione degli allevatori per offrire il proprio contributo nel raggiungere l'eccellenza produttiva in stalla.





Nobili Folding Control (VIDEO)

Il Nobili Folding Control è disponibile per trince RM-P, BC-P e BP s1000. Prova in campo (Video)

Molinella (BO) 30 dicembre 2020 - Solo chi ben conosce l'agricoltura può realizzare componenti d'alta capacità.

Nobili spa, proprio per questa ragione e dall'alto della esperienza acquisita in ogni angolo del ha creato una specifica ed esclusiva divisione interna, Nobili Electronics, costantemente ricerca nuove soluzioni e implementa le meno recenti per restare al vertice del mercato di riferimento.

Tra i prodotti realizzati degno di nota è il "Folding Control", sistema disponibile per trince RM-P, BC-P e BP s1000

Chiusura della macchina controllata

"Folding Control" nasce dall'esigenza di creare un sistema che impedisca la chiusura delle trince pieghevoli finché i rotori non siano fermi. Nonostante il disinnesto della presa di forza,



infatti, i rotori continuano a ruotare data la loro della macchina in generale elevata inerzia.

una elettrovalvola, che intercetta il circuito idraulico dei martinetti interessati alla chiusura della macchina, una semplice interfaccia posta in cabina ed un sensore di movimento che monitora il rotore della macchina. l'elettrovalvola comprende uno sgancio di sicurezza utilizzabile in caso di "failure" del sistema elettronico di controHo. Il sensore induttivo di movimento rileva

la rotazione degli alberi cardanici di trasmissione, affinché lo stato di rotazione nulla del rotore sia effettivamente rilevato.Il sistema coadiuva l'operatore nelle operazioni di chiusura della trincia, garantendo una maggiore incolumità dell'operatore stesso e minimizza il rischio dì rottura degli organi di trasmissione, quindi



Video: https://www.youtube.com/watch? v=1mKYPrJC9rA&feature=emb_logo Nobili Electronics scheda tecnica: https://

www.nobili.com/pdf/NOBILI_Electronics.pdf





(Nobili.com)



Questo dispositivo é composto da



La DECO di Noceto è tornata in "Piazza" con i suoi prodotti della tradizionali.

Nuove ricette autorizzate dalla Commissione DE.C.O. (Denominazione Comunale di Origine) di Noceto sono state presentate nei giardini della Rocca in presenza del Sindaco, della Vice Sindaco, di altri amministratori comunali, dal Presidente e da altri componenti della commissione accompagnati da rappresentanti delle associazioni titolari delle ricette e degli eventi autorizzati. Anticipato anche il sito web che sarà presto online.

Di **redazione** Noceto 29 dicembre 2020 - La neve ha fatto da suggestivo contorno alla presentazione dei nuovi prodotti della tradizione locale ammessi alla De.C.O.. Prima furono gli gnocchi e il mitico "Nocino" ai quali seguì a ruota il salme fritto. Ma, come dicono i saggi, l'appetito vien mangiando, e la lista si è allungata così come sono cresciuti gli interlocutori che si sono spontaneamente aggregati.

Un entusiasmo che l'Amministrazione comunale



mettendo perciò a disposizione delle collettività le ricette ma anche altri contributi informativi e promozionali.

Infatti, come ha sottolineato il Presidente della Commissione, Lamberto Colla, "la Deco è un tassello delle iniziative che il Comune ha in programma per valorizzare il territorio e favorire il turismo e con esso il commercio." Il Presidente si è

quindi dilungato nel narrare le azioni svolte dalla Commissione e infine ha ringraziato Fabio Fecci, Desy Bizzi e l'amministrazione tutta per l'occasione concessa per acquisire questa splendida esperienza che sta condividendo con gli altri componenti della Commissione.

Il Sindaco **Fabio Fecci** ha infatti rimarcato il fattore turistico che troverà nuovo impulso

M u s e o
Archeologico
che si sta
ultimando e
o s p i t e r à l a
"Vasca Votiva".

anche dal

ospitare il Museo permanente per l'esposizione della Vasca Votiva e dei reperti ritrovati presso il Centro museale Francesco Barocelli. "La caratterizzazione di questi prodotti, ha concluso Fabio Fecci, possiede grande nocetanità. E quindi, nei prossimi mesi, si dovrà sempre più consolidare il modo

L'Amministrazione Comunale ha infatti già

realizzato una struttura che permetterà di



di affrontare l'argomento della cultura e dei prodotti tipici e che Noceto diventi sempre più meta turistica."



La Vice sindaco, **Desy Bizzi** ha raccontato delle caratteristiche principali di tutti i prodotti De.C.O. sino a oggi registrati e proposti dalle varie associazioni o professionisti di settore. Dal Salambir ai Brisghen, a partire dagli Gnocchi che, insieme al Nocino della tradizione, hanno "dato l'ispirazione per la costituzione della DECO. L'occasione di oggi, conclude Desy Bizzi, è per anticipare che a febbraio uscirà online il sito della DECO che prevede una idea di marketing territoriale, che contempla anche l'elenco delle

feste e occasioni promosse sul territorio. Siamo molto soddisfatti di quello che siamo riusciti a fare sino a ora, anche perché siamo tra le pochissime amministrazioni comunali che hanno dato vita alla DECO e che questa sia così ben apprezzata sul territorio."

Cilus On Line
CIBUS AGENZIA STAMPA ELETTRONICA AGROALIMENTARE

non ha voluto far scemare o soccombere agli eventi pandemici e così, pur dovendo sospendere le attività pubbliche, la Commissione non ha invece interrotto i suoi lavori.

Le ricette sono perciò cresciute e così si è deciso di mettere in cantiere il sito web che, entro i primi di febbraio, verrà messo in onda,



Il grande insegnamento di Michele Ferrero

Di Mario Vacca Parma 28 dicembre 2020 - Il 2020 sta per cedere il passo al nuovo anno e nell'augurare a tutti Voi che il 2021 sia prospero di salute, serenità ed armonia mi piace ricordare quanto siano importanti i collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi aziendali. Pensando a ciò, mi è difficile tralasciare il documento scritto da Michele Ferrero, fondatore dell'omonimo gruppo alimentare che ha sempre messo i collaboratori al primo posto tant'è che oltre 40 anni fa scrisse un documento con le norme quida del personale da adottare in azienda.

Trattasi di un documento rivolto ai responsabili nominati dallo stesso Ferrero, definito come le "massime da seguire nei contatti con il personale".

Un documento che si apre con la seguente

"Quando parli con un individuo ricorda: anche lui è importante"

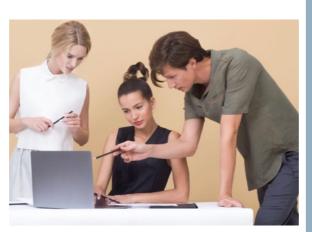
Di seguito i punti riportati nel documento pubblicato per la prima volta dalla Gazzetta di

1-Nei vostri contatti mettete i vostri collaboratori a loro agio:

- -Dedicate loro il tempo necessario e non le "briciole"
- -Preoccupatevi di ascoltare ciò che hanno da dirvi
- -Non date loro l'impressione che siate sulle spine
- -Non fateli mai sentire "piccoli"
- -La sedia più comoda del vostro ufficio sia destinata a
- 2- Prendete decisioni chiare e fatevi aiutare dai vostri collaboratori, essi crederanno nelle scelte a cui hanno concorso
- 3- Rendete partecipi i collaboratori dei cambiamenti e discutetene prima della loro attuazione con gli interessati
- 4- Comunicate gli apprezzamenti favorevoli ai lavoratori, quelli sfavorevoli comunicateli solo quando necessario, in quest'ultimo caso non limitatevi a una critica, ma indicate ciò che dovrà essere fatto nell'avvenire perché serva a imparare
- 5- I vostri interventi siano sempre tempestivi: "Troppo tardi" è pericoloso quanto "Troppo presto"
- 6- Agite sulle cause più che sul comportamento

7- Considerate i problemi nel loro aspetto generale e non perdetevi nei dettagli, lasciate ai dipendenti un certo margine di tolleranza

- 8- Siate sempre umani
- 9- Non chiedete cose impossibili
- 10- Ammettete serenamente i vostri errori, vi aiuterà a non ripeterli.
- 11- Preoccupatevi di quello che pensano di voi i vostri collaboratori.
- 12- Non pretendete di essere tutto per i vostri collaboratori, in questo caso finireste per essere



13- Diffidate di quelli che vi adulano, a lungo andare sono più controproducenti di quelli che vi contraddicono.

- 14- Date sempre quanto dovete e ricordate che spesso non è questione di quanto, ma di come e di quando.
- 15- Non prendete mai decisioni sotto l'influsso dell'ira, della premura, della delusione, della preoccupazione, ma demandatele a quando il vostro giudizio potrà essere più sereno
- 16- Ricordate che un buon capo può far sentire un gigante un uomo normale, ma un capo cattivo può trasformare un gigante in un nano
- 17- Se non credete in questi principi, rinunciate ad

Al prossimo anno

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE **NUOVA EDITORIALE** Soc. coop.

www.nuovaeditoriale.net

01887110342

iscritta al registro imprese di Parma 24929

R.O.C. al numero 4843

direttore responsabile lamberto colla



New York) siano state particolarmente colpite dalla furia del coronavirus, come lo furono in passato dalle grandi epidemie di peste, tifo e colera.

L'innovazione applicata alle città: la nuova frontiera delle Smart Cities

La crescita diffusa delle zone urbane segnala, dunque, l'importanza di costruire città sempre più resilienti e sostenibili, con infrastrutture moderne e a misura d'uomo, capaci di ridurre al minimo la produzione di gas clima-alteranti e smog.

Occorrono soluzioni sviluppate localmente (è indispensabile infatti che risultino allineate con il contesto economico-sociale della specifica città) in grado di soddisfare la nuova domanda di sicurezza, connettività, trasporti, sistemi energetici, alloggi e servizi di base quali istruzione e assistenza sanitaria. Il tutto ricorrendo a pianificazioni strategiche che vedano il coordinamento delle istituzioni e che, alla luce degli stringenti vincoli di finanza pubblica che limitano in misura sostanziale la capacità di spesa delle Pubbliche Amministrazioni, siano capaci di attivare innovativi progetti di partnership pubblico-privato.

È l'attualissimo tema delle Smart Cities che ha conosciuto uno sviluppo significativo nell'ultimo decennio, dando origine a un ampio ventaglio di progettualità, sperimentazioni e pratiche tese a trasformare un agglomerato urbano in una città intelligente.

La stessa definizione di Smart City si è via via precisata, superando la esclusiva connotazione di Digital City, secondo uno schema ormai classico che rischiava di sovrapporre i mezzi con gli obiettivi.

Pur rimanendo l'idea di Smart essenzialmente imperniata sull'Information and Communication Technology (ICT) il fine ultimo non è infatti quello della digitalizzazione, che rappresenta piuttosto uno degli strumenti per migliorare la qualità della vita dei cittadini e garantire la crescita economica del territorio.

Smart è dunque, più in generale, una città che:

- secondo una visione strategica e in maniera
 organica, impiega gli strumenti dell'ICT
 come supporto innovativo degli
 ambiti di gestione e nell'erogazione di
 servizi pubblici, grazie anche all'ausilio
 di partenariati pubblico-privati, per
 migliorare la vivibilità dei propri cittadini;
- raccoglie e mette a sistema informazioni
 provenienti dai vari ambiti in tempo
 reale, sfruttando risorse sia tangibili
 (ad es. infrastrutture di trasporto, energia
 e risorse naturali) che intangibili
 (capitale umano, istruzione e
 conoscenza, capitale intellettuale delle
 aziende):
- è capace di adattare continuamente se stessa ai bisogni dei cittadini-utenti, promuovendo lo sviluppo sostenibile.

Le città italiane sono intelligenti?

Secondo l'annuale Rapporto ASVIS, in ordine al Goal 11 a livello locale l'Italia ha negli ultimi anni avviato, seppur a macchia di leopardo, **pratiche virtuose di Smart City**, così come complessivamente ha fatto registrare progressi nella raccolta differenziata (forte diminuzione della quota di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale della raccolta, dal 56,80% del 2006 al 23,40% del 2017) e nella qualità dell'aria nelle città.

Tuttavia rimangono problemi strutturali nella gestione della sostenibilità urbana, con forti divari tra le diverse aree geografiche del Paese e, in generale, tra gli obiettivi dell'Agenda 2030, questo è tra quelli in cui l'Italia risulta più in ritardo. (TAB 2)





Andamento dell'indicatore elaborato dall'ASviS per l'Italia per il Goal 11: città e comunità sostenibili (anno 2020)

L'indicatore composito mostra infatti una flessione nel 2015 a causa dell'incremento dell'inquinamento da PM10, che però nel triennio successivo migliora sensibilmente fino al 2018, anno nel quale per la prima volta l'Italia rispetta il target europeo di numero di giorni/anno in cui si registra un superamento dei limiti di PM10 (31,4 giorni rispetto a un obiettivo massimo di 35).

Il Rapporto sottolinea però che, a causa delle politiche di contenimento della spesa pubblica, nell'arco di tempo considerato l'offerta del trasporto pubblico è diminuita dell'8,7%.

Nel 2019 la flessione dell'indice composito è motivata dall'aumento dell'abusivismo edilizio (+5,5% dal 2010 al 2019), dal sovraffollamento delle abitazioni (+18,6%) e dall'aumento dell'utilizzo dei mezzi privati per recarsi sul posto di lavoro.

Nel 2020 con l'arrivo della pandemia, come conseguenza della riduzione degli spostamenti, è migliorata considerevolmente la qualità dell'aria nelle città, ma l'emergenza sanitaria ha ulteriormente diminuito l'utilizzo dei mezzi pubblici. Questi due fenomeni contrastanti confermano la permanenza di un quadro in chiaroscuro che necessita di politiche di stimolo e coordinamento nazionale più adeguate, in grado di sostenere le azioni virtuose



potenzialmente innescabili a livello locale.

Il pacchetto di servizi integrati Coopservice per la Smart City

Una città intelligente sa gestire le risorse, mira a diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente, sa stare al passo con le innovazioni e con la rivoluzione digitale, è attenta alla qualità della vita dei propri cittadini.

Per vincere questa sfida sono fondamentali la relazione tra pubblico e privato e il coinvolgimento di affidabili stakeholder socio-economici, chiamati a promuovere progetti di sostenibilità ambientale e di utilizzo integrato delle tecnologie per innalzare il livello dei servizi di pubblico interesse.

Una gestione integrata dei servizi è dunque un fattore cruciale per garantire il buon funzionamento delle infrastrutture, migliorare la loro fruibilità, svilupparne le potenzialità e mantenere elevati livelli di efficienza e di qualità dei servizi.

Coopservice ha da tempo individuato nelle innovative pratiche di Smart City un ambito di applicazione della propria offerta di servizi integrati di facility e si propone dunque quale interlocutore unico per l'affidamento della gestione e della manutenzione dello spazio urbano, offrendo soluzioni innovative e piattaforme tecnologiche evolute capaci di supportare le Pubblica Amministrazione:

- con i servizi tecnici e manutentivi assicura la presa in cura degli edifici, degli impianti, del verde pubblico, dell'illuminazione delle strade, così che i cittadini possano godere di ambienti funzionali ed efficienti;
- opera per riqualificare gli immobili dal punto di vista energetico, per fornire energia "pulita", per aiutare istituzioni e cittadini a ridurre i consumi e limitare lo spreco di risorse;
- garantisce la sicurezza nei luoghi pubblici, nelle stazioni, negli aeroporti, nei centri commerciali, negli ospedali attraverso il monitoraggio dei sistemi di videosorveglianza avanzati, la gestione degli allarmi con l'intervento delle proprie guardie giurate.

Nello svolgimento del proprio pacchetto di servizi integrati, Coopservice si avvale di strumenti tecnologici quali i droni, la domotica, l'IoT, l'intelligenza artificiale, la geolocalizzazione, limitando al minimo l'impatto ambientale grazie all'utilizzo di mezzi elettrici e soluzioni che permettono di ridurre i consumi di risorse, come l'acqua o l'energia. Coopservice intende per questa via qualificarsi come protagonista e artefice del cambiamento, per migliorare le nostre città e di conseguenza la qualità della vita di tutti.

Tags: Agenda 2030, sostenibilità, smart city, città, sviluppo urbano, sviluppo sostenibile



Pasta Andalini



Mulino Formaggi srl





Confcooperative Parma

<u>Power Energia</u> <u>Società Cooperativa</u>





<u>ITE</u> <u>Italian Tourism Expo</u>

#birra #beverage #promozione MariLu. La birra artigianale Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - $18\ \mathrm{IBU}$

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

FROG.NET

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643



MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra



#agroalimentare #vino #promozione Dedicato a palati esperti e sapienti!



- Brut Metodo
Classico "La
Rocchetta", un
"Blanc de Blanc"
che non teme
confronti per il
sapiente uso di
uve nobili

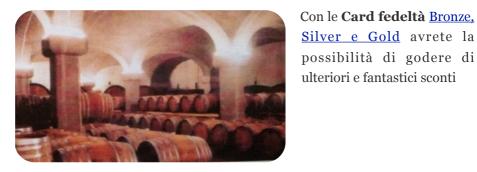
q u a l i

<u>Chardonnay e</u>

<u>Pinot Bianco</u> e la

scrupolosa e lunga

lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di <u>StePa</u>
offerta nello SHOP on line.

